



ORDINANZA N° 36/2023/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Porto di Gioia Tauro - Lavori di adeguamento strutturale per l'incremento della portanza della pavimentazione della banchina di levante nel tratto "C", per due sifonamenti createsi lungo la trave lato monte nello spigolo sud della suddetta banchina alti fondali e lungo la stessa a circa 40 mt verso nord.-
-----------------	--

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto, con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 18/20 del 18/02/2020 con il quale il CA. (CP) Dott. Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 27, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i., il quale stabilisce che i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta Legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 5;

- VISTA** il Verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D. Legislativo 36/2023, redatto dall'Area Tecnica dell'AdSP-MTMI, da cui risulta che presso la banchina alti fondali del porto di Gioia Tauro, si sono creati due sifonamenti lungo la trave lato monte nello spigolo sud della banchina denominata "alti fondali" del porto di Gioia Tauro, e lungo la stessa a circa 40 mt verso nord;
- CONSIDERATO** che permane una condizione di pericolo per gli addetti del terminal MCT che operano nell'area;
- CONSIDERATO** che , è necessario intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità mediante l'attivazione di un pronto intervento per mettere in sicurezza l'area e verificare le cause che hanno prodotto il sifonamento al fine di evitare il realizzarsi di analoghe situazioni
- CONSIDERATO** che per tale intervento è stata incaricata la Società SUARDI S.P.A presente con mezzi e personale nel terminal MCT per l'esecuzione dei "LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE PER L'INCREMENTO DELLA PORTANZA DELLA PAVIMENTAZIONE DI BANCHINA NEL TRATTO C" in grado di intervenire nell'immediatezza;
- CONSIDERATO** che il concessionario MCT ha prontamente messo l'area in sicurezza al fine di evitare l'accesso non controllato negli spazi dedicati all'esecuzione delle opere di ripristino mediante apposizione di containers e nastro segnalatore a chiusura del perimetro per come indicato nella planimetria
- CONSIDERATO** che i lavori di cui trattasi rivestono carattere di SOMMA URGENZA, con riserva di compilare la perizia giustificativa della spesa effettiva per l'esecuzione dei lavori stessi, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- RITENUTO** inoltre necessario che, in relazione alla natura dei suddetti lavori la zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 5.600 circa, situata presso la banchina di levante del porto di Gioia Tauro compresa tra le bitte dalla n. 139 alla n. 138 compresa, in concessione alla MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.P.A., vengano sottratte all'utilizzo della stessa ai fini dell'adozione di ogni norma precauzionale e cautelare atta a scongiurare il verificarsi di qualsiasi inconveniente o incidente alle persone e/o cose;
- VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate;
- VISTO** altresì l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che a far data dall'entrata in vigore della presente Ordinanza l'Impresa SUARDI S.p.A., effettuerà presso l'area portuale come da planimetria allegata alla presente per farne parte integrante, ubicata nel tratto della banchina di levante del porto di Gioia Tauro (da bitta 139 a bitta 138) e del retrostante piazzale portuale della superficie complessiva di mq. 5.600 circa, l'effettuazione di lavori di ripristino dei due sifonamenti creati lungo la trave lato monte nello spigolo sud della banchina denominata "alti fondali" del porto di Gioia Tauro, e lungo la stessa a circa 40 mt verso nord, del terminal contenitori in concessione alla Medcenter Container Terminal S.p.a.;

ORDINA

ART. 1
Interdizione

E' vietato l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo sulla zona demaniale marittima, meglio evidenziata nell'allegato stralcio planimetrico.

ART. 2
Apposizione barriere interdittive

L'Impresa esecutrice è tenuta a predisporre idonee barriere interdittive che impediscano l'accesso e la sosta di persone o mezzi sulle aree demaniali marittime interessate; tali transennamenti dovranno essere posti in maniera tale da permettere e garantire comunque il raggiungimento delle confinanti aree demaniali condotte in regime di concessione, secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ufficio di Direzione Lavori.

ART. 3
Segnaletica monitoria

L'Impresa esecutrice è tenuta ad apporre presso le zone demaniali marittime di cui al precedente art. 1, idonea segnaletica atta ad evidenziare il divieto di accesso e di sosta sulle aree in questione, nonché il potenziale pericolo connesso con l'attuale stato delle aree.

ART. 4
Obblighi dell'Impresa appaltatrice

L'Impresa esecutrice è obbligata, nella predisposizione delle barriere interdittive e della segnaletica monitoria, allo scrupoloso rispetto della pertinente legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, l'Impresa appaltatrice è obbligata al rispetto delle norme contenute nel titolo IV – art. 88 e ss. Del citato D. Lvo 81/2008 e s.m.i.

L'Impresa appaltatrice è del pari obbligata allo scrupoloso rispetto della legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro anche per quel che riguarda l'installazione del campo prove e lo svolgimento delle relative attività.

Il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione curerà che il Piano di sicurezza dell'Impresa appaltatrice sia integrato con quello redatto dalla MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.p.A. concessionaria della zona demaniale marittima interessata.

ART. 5
Regime Patrimoniale

Dalla data di consegna dell'area demaniale marittima interessata che conterà da apposito verbale a quella di reimmissione nella sua disponibilità, la Ditta concessionaria MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.P.A. non è tenuta al pagamento del canone relativo all'area interessata.

ART. 6
Norme finali

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

ART. 7
Sanzioni

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

ART. 8
Pubblicazione ed esecuzione

Gli Ufficiali e gli Agenti di polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, all'albo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro.

ART. 9
Entrata in vigore

La presente Ordinanza verrà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Gioia Tauro, 02/10/2023

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE
C.A. (CP) Pietro PREZIOSI

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI